



Comune di

Sant'Antonio Abate



Piazza Vittorio Emanuele II^ - c.a.p. 80057 – C.F. 82007270638

Area Tecnica – Servizio Ambiente

Tel. 081/8796093 – fax 081/8797793

DISCIPLINARE DI GARA

**OGGETTO:AFFIDAMENTO PER MESI DODICI DEL SERVIZIO DI
IGIENE URBANA E SERVIZI ACCESSORI NELL'AMBITO
DEL TERRITORIO COMUNALE.**

1. Premessa 2	
2. Amministrazione appaltante	2
3. Riferimenti normativi	2
4. Categoria ed oggetto del servizio	2
5. Corrispettivo a base d'asta	2
6. Luogo di esecuzione	3
7. Durata del contratto	3
8. Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti di gara	3
9. Finanziamento dell'appalto e modalità di pagamento	3
10. Soggetti ammessi a partecipare alla gara	3
11. Insussistenza di interdizione ai contratti pubblici	4
12. Disciplina dei requisiti	4
13. Requisiti di ordine generale ex art.38 D. Lgs. n.163/2006	4
14. Requisiti di idoneità professionale ex art.39 D.Lgs. n.163/2006	5
15. Requisiti di capacità tecnica e professionale ex art.42 D.Lgs. n.163/2006	5
16. Requisiti di capacità economico finanziaria ex art. 41 D.Lgs. n.163/2006	5
17. Possesso dei requisiti nei consorzi e nei raggruppamenti temporanei	6
18. Avvalimento	6
19. Validità dell'offerta	7
20. Modalità e criteri per l'aggiudicazione dell'appalto	7
21. Cauzione provvisoria	7
22. Cauzione definitiva	8
23. Responsabilità verso terzi	9
24. Procedura per l'individuazione degli offerenti e criteri di aggiudicazione	10
25. Cause di esclusione	10
26. Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi	11
27. Relazione ed offerta economica	11
28. Termini e modalità di presentazione delle offerte	11
29. Plico "A": documenti di ammissione alla gara	12
30. Plico "B": Relazione ed offerta economica	16
31. Aggiudicazione dell'Appalto	17
32. Comunicazione recapito	17
33. Operazioni di gara	17
34. Avvertenze	17
35. Precisazioni e riserve	18
36. Responsabile del Procedimento	19

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PREMESSA

Il Comune di Sant'Antonio Abate:

-**a norma** dell'art.198 e dell'art.205 del D. Lgs n.152/2006 ed in attuazione delle disposizioni contenute nell'art.4, comma 1 del D. Lgs. n.172/2008, convertito nella legge n.210 del 30/12/2008;

-**a norma** dalla L.R. n.4/2007, così come modificata dalla Legge n.4/2008 e secondo quanto previsto nell'art.11 commi 2 e 2 ter del D.Lgs. n.195/2009, convertito con modifiche nella Legge n.26/2010, relativamente all'attività di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

-**a norma** della Legge regionale n.5 del 24 gennaio 2014;

-**viste** le disposizioni del Dirigente Settore Tecnico;

-**indice** procedura aperta per l'*affidamento per mesi dodici, del Servizio di Igiene Urbana e Servizi Accessori nell'ambito del territorio comunale*, relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati.

-CUP: H49D14000380004; -CIG: 5903679E04; -CPV 90500000-2.

2. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Comune di Sant'Antonio Abate, Piazza Don Mosè Mascolo ex Piazza V. Emanuele II^a - c.a.p. 80057 - C.F. 82007270638 -Settore Tecnico - Servizio Ambiente e Cimitero - Tel. 081/3911211 - fax 081/8797793 - indirizzo internet: www.comune.santantonioabate.na.it

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

-D. Lgs. n.163/2006 e s.m. e i.;

.D. P. R. n.207 del 05/10/2010 - Regolamento di attuazione del D. L.vo n.163/2006;

-D. Lgs. n.152/2006 e s.m. e i.;

-D. L. n.172/2008 convertito nella legge n.210/2008;

-L. R. n.4/2007 così come modificata dalla L. R. n.4/2008;

-D. Lgs. n.195/2009 convertito con modifiche nella Legge n.26/2010;

-Legge regionale n.5 del 24 gennaio 2014.

4. CATEGORIA ED OGGETTO DEL SERVIZIO

CAT. 16 - CPC 94 - "Raccolta dei Rifiuti Urbani prodotti sull'intero territorio comunale, dei Servizi connessi e dei servizi di igiene urbana".

L'Appalto ha come oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei servizi di raccolta integrata dei Rifiuti Urbani ed assimilati, compresa la raccolta differenziata dei materiali a valorizzazione specifica presso utenze domestiche, utenze specifiche e servizi similari, trasporto ad impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento e servizi di igiene urbana, gestione del centro di raccolta comunale.

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono dettagliatamente indicate, per ciascun servizio, nell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto.

5. CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo a base di gara a corpo, calcolato per la durata di **mesi dodici**, è pari a:

€ **1.550.988,36** (diconsi eurounmilioneacinquecentocinquantamilanovecentottantotto/36), comprensivo di € **46.529,65** (diconsi euro quarantaseimilacinquecentoventinove/65), quali oneri per la sicurezza nella misura del 3%, nonché di € **1.020.559,87** quale costo per la manodopera, non soggetti a ribasso, oltre Iva al 10% ed al lordo del ribasso offerto in sede di gara;

corrispondente ad un **canone mensile**, pari a:

€ **129.249,03** (diconsi euro centoventinove miladuecento quarantanove/03), comprensivo degli oneri per la sicurezza nonché dei costi per la manodopera, non soggetti a ribasso, oltre Iva al 10% ed al lordo del ribasso offerto in sede di gara.

L'importo definitivo dell'appalto ed il conseguente canone mensile saranno quelli determinati in sede di gara, sulla base del ribasso offerto.

Non sono ammesse offerte parziali e/o in aumento a pena di esclusione.

6. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi di igiene urbana ed accessori, nonché di raccolta differenziata dei rifiuti, vanno effettuati sull'intero territorio comunale (strade ed aree pubbliche, aree a verde pubblico, aree private di uso pubblico e similari), come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7. DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è fissata in **mesi 12 (dodici)** decorrenti dalla data di consegna definitiva del servizio risultante da apposito verbale controfirmato dalle parti, salvo quanto previsto al Titolo III - artt.19 e 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

8. UFFICIO AL QUALE POSSONO ESSERE RICHIESTI I DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara è costituita dal Bando di Gara, dal Disciplinare e dal Capitolato Speciale di Appalto che, insieme alla modulistica per produrre le dichiarazioni e l'offerta, è disponibile sul profilo della Stazione appaltante, all'indirizzo www.comune.santantonioabate.na.it in alternativa è visionabile, presso gli uffici del Settore Tecnico - Servizio Ambiente e Cimitero, nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 oltre che dalle ore 15,30 alle ore 17,30 del martedì e giovedì.

Le copie di tutti i documenti di gara, inclusi gli allegati, possono essere richiesti, previa istanza al predetto servizio e previo pagamento dei relativi costi.

9. FINANZIAMENTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'appalto sarà finanziato con fondi ordinari di bilancio. Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità con le disposizioni di legge in materia ambientale, oltre che con le norme regolamentari in materia di contabilità.

10. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

L'appalto è riservato ad imprese iscritte nell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (art.212 D. L.vo n.152/2006 e s.m. e i.; D.M. 28.04.1998 n.406), ovvero in pertinenti pubblici registri dello Stato della U.E. di appartenenza.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici i soggetti di cui all'art.34 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m. e i., e cioè:

- a)-imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative;
- b)-i consorzi tra società cooperative di produzione e quelli fra imprese artigiane;
- c)-i consorzi stabili ex art. 2614-ter c.c.;

- d)**-raggruppamenti temporanei di concorrenti tra i soggetti di cui alle precedenti lett. a), b) e c);
- e)**-i consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 c.c. costituiti tra soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c);
- f)**-soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE);
- g)**-operatori economici stabilito in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nel rispettivi paesi.

La partecipazione dei consorzi, di cui alle precedenti lett. b) e c), è disciplinata dall'art.36 del D.Lgs. n.163/2006.

La partecipazione dei consorzi ordinari e dei raggruppamenti temporanei d'impresa, di cui alle precedenti lett. d) ed e), è disciplinata dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006.

È fatto divieto al concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, o di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio.

Nell'ipotesi in cui un partecipante si avvalga dei requisiti di un'altra impresa (avvalimento) quest'ultima non può partecipare alla gara.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art.2359 del Codice Civile.

Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti le cui offerte siano risultate imputabili ad un unico centro decisionale.

E' consentito il subappalto nei limiti delle vigenti disposizioni normative.

11. INSUSSISTENZA DI INTERDIZIONE AI CONTRATTI PUBBLICI

La partecipazione alla gara è ammessa alle sole imprese nei confronti delle quali non siano stati adottati o disposti provvedimenti che irrogano come sanzione, diretta o indiretta, o che, comunque, determina come conseguenza, l'interdizione o l'esclusione dai contratti pubblici.

12. DISCIPLINA DEI REQUISITI

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica, stabiliti dagli articoli 38), 39), 41) e 42) del D. Lgs. n.163/2006, oltre agli ulteriori requisiti prescritti dalla stessa Stazione Appaltante quali strumenti di qualificazione al fine di tutelare la stessa sulle capacità delle imprese concorrenti a garantire efficacemente l'esecuzione dell'oggetto della gara.

Tutti i requisiti appresso descritti dovranno essere posseduti dai concorrenti alla data di pubblicazione del bando sulla GUCE.

Le imprese concorrenti che abbiano già consegnato la propria offerta, provvederanno, a pena di esclusione, a comprovare il possesso del requisito entro i termini nei quali ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.163/2006, le imprese sorteggiate sono tenute a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati.

13. REQUISITI DI ORDINE GENERALE EX ART.38 D. LGS. N.163/2006

Si precisa che trovano automatica applicazione tutte le ipotesi di esclusione di cui all'art.38 del D. Lgs. n.163/2006, che qui si intende integralmente trascritto.

La partecipazione alla gara, pertanto, è ammessa alle sole imprese nei confronti delle quali non sussistano le cause di esclusione ex art.38 D. Lgs. n.163/2006.

14. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE EX ART.39 D.LGS. N.163/2006

Si precisa, in attuazione dell'art.39 del D. Lgs. n.163/2006, che le imprese concorrenti devono essere iscritte:

- alla C.C.I.A.A., per attività inerenti quelle costituenti l'oggetto di gara, ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza per attività di gestione dei rifiuti.
- all'Albo Nazionale dei Gestori ambientali di cui all'art.212 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m. e i., nelle categorie precisate dal successivo art.15.

15. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE EX ART.42 D.LGS. N.163/2006

Le ditte aspiranti, per essere ammesse alla gara devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

1)Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art.212 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m. e i., almeno nelle seguenti categorie e classi specificate nel D.M. Ambiente n.406/1998:

- **Categoria 1**, classe non inferiore alla "E", con attivazione delle sottocategorie: "raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati", "raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani", "attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale", "raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (art.184, comma 2, lettera e, del D. Lgs. n.152/2006)", "raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani)", "attività di spazzamento meccanizzato", "attività di gestione centri di raccolta".
- **Categoria 4** classe "D"
- **Categoria 5** classe "E"

2) CERTIFICATO ISO 9001, rilasciato dal SINCERT per il "servizio di nettezza urbana e disinfezione".

3) CERTIFICATO ISO 14001 e/o certificazione EMAS, rilasciato dal SINCERT per il "servizio di nettezza urbana e disinfezione".

4) CERTIFICAZIONE sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori conforme allo standard **OHSAS 18001**.

Si precisa, in attuazione dell'art.42 del D. Lgs. n.163/2006, che la capacità tecnica e professionale è verificata dall'aver svolto, in modo regolare, nell'ultimo triennio (2011-2013) e per almeno 12 mesi consecutivi, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un Comune con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti, e di aver conseguito presso il suddetto Ente l'obiettivo di raccolta differenziata pari ad almeno il 50%.

Tale requisito, a **pena esclusione** dalla gara, dovrà essere attestato dall'Ente Appaltante.

16. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA EX ART. 41 D.LGS. N.163/2006

Si precisa, in attuazione dell'art.41 del D. Lgs. n.163/2006, che la capacità economica e finanziaria è verificata dall'esistenza dei seguenti requisiti:

- Le Imprese concorrenti all'appalto dovranno allegare idonea documentazione dalla quale risulti che l'Impresa ha realizzato nell'ultimo triennio 2011-2013 un volume d'affari globale non inferiore a € **6.000.000,00** al netto di IVA di cui, per servizi analoghi a quelli del presente appalto, almeno € **4.500.000,00** al netto di IVA.
- Idonee Referenze Bancarie (minimo due), rilasciate da istituti di credito, in data non anteriore a mesi due dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente ad assumere impegni dell'entità pari almeno

all'importo annuo messo a base d'asta oltre alla cauzione prevista all'art.21 del Capitolato Speciale d'Appalto e richiamata all'art.22 del presente Disciplinare.

17. POSSESSO DEI REQUISITI NEI CONSORZI E NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese (A.T.I.), da costituirsi o costituiti secondo le modalità di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m, e i.:

- ogni impresa deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38, di quelli di idoneità professionale ex art. 39; le singole imprese non devono risultare oggetto di disposizione che ne precludano o interdicano dalla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni.
- i requisiti di capacità tecnica e professionale ex art. 42, quelli di capacità economica e finanziaria ex art.41, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura di almeno il 70%. La restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 15%.

Nel caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui agli artt.2602 e ss. del CC:

- le consorziate designate a prestare le attività devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ex art.38, di quelli di idoneità professionale ex art.39, essendo ammessa l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, di cui all'art.215 del D. Lgs. n.152/2006 anche per categorie e/o classi diverse da quelle richieste dai requisiti prescritti dalla Stazione Appaltante. Inoltre le singole imprese non devono risultare oggetto di disposizione che ne precludano o interdicano dalla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni,
- il Consorzio, in proprio, deve comunque possedere i requisiti di capacità tecnica e professionale ex art.42 e quelli di capacità economica e finanziaria ex art.41.

18. AVVALIMENTO

È consentito, altresì, il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art.49 del D. Lgs. n.163/2006 e D.Lgs. n.152/2008, con le modalità previste dal medesimo articolo. In tal caso l'Impresa concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione (da inserire all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa in sede di presentazione della domanda di partecipazione):

1. Una dichiarazione dell'impresa concorrente attestante l'avvalimento del requisito, con specifica indicazione del requisito proprio e quello dell'Impresa ausiliaria;
2. Una dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Ausiliaria, attestante:
 - di possedere i requisiti di cui all'art.38 del D. Lgs. n.163/2006;
 - di obbligarsi verso l'Impresa concorrente e l'Amministrazione Comunale a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui risulta carente l'Impresa concorrente;
 - di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in R.T.I. e che non si trova in una situazione di controllo con una delle Imprese che partecipano alla gara;
 - che il requisito oggetto di avvalimento non risulta e non risulterà, a pena di esclusione e per l'intera durata dell'appalto, oggetto di ulteriori avvalimenti a terzi soggetti.
3. Originale o copia autentica del contratto di avvalimento.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Impresa concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Pena l'esclusione dalla gara, non è consentito che più imprese concorrenti si avvalgono dei requisiti di una stessa ausiliaria.

Si precisa, ancora che non è ammissibile un avvalimento generico, ovvero un contratto di avvalimento che non rechi la precisa indicazione dei mezzi, delle attrezzature e del personale messo a disposizione dell'impresa concorrente/ausiliaria.

19. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e deve essere presentata in lingua italiana.

20. MODALITÀ E CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Procedura aperta di cui all'art.3 - comma 37 nonché art.55 del D. Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e s.m. e i., ad offerte segrete e con **il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara**, ai sensi dell'art.82 comma 3/bis del medesimo D.Lgs. n.163/2006.

In osservanza a quanto stabilito dall'art.70 del D.Lgs. n.163/2006, **il termine di ricezione delle offerte viene fissato alle ore 12,00 del giorno 03 novembre 2014**, come comunicato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

In relazione alle motivazioni descritte negli atti indittivi della gara, l'Amministrazione Comunale darà corso alla procedura di aggiudicazione della gara, anche in presenza di una sola offerta valida, purché soddisfatti in pieno le condizioni del Capitolato Speciale di Appalto e del presente Disciplinare.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, ovvero non convenienti o non idonea in relazione all'oggetto del contratto (ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs. n.163/2006) e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Nelle predette ipotesi, le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di aver presentato offerta e né per effetto del mancato affidamento.

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione Comunale sulla base dei criteri prima descritti.

21. CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara l'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo a base d'asta (€ 31.019,77 - diciannove euro trentunomiladiciannove/77), resa sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente:

- con assegno circolare non trasferibile intestato all'Amministrazione appaltante (per la sola cauzione provvisoria);
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore all'Amministrazione appaltante (sia per la cauzione provvisoria che definitiva).

La fidejussione, a scelta del concorrente, può essere:

- bancaria;
- assicurativa;
- rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. 01/09/1993, n.385 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In applicazione dell'art.40 del D. Lgs. n.163/2006, modificato dal D. Lgs.n. 113/2007, l'importo della garanzia provvisoria *ex art. 75* e quello della garanzia definitiva *ex art. 113* è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, i concorrenti devono segnalare, in sede di

offerta, il possesso del requisito e devono documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di RTI o consorzi, tale certificazione deve essere posseduta da tutti i soggetti che ne fanno parte.

La fidejussione bancaria e/o assicurativa deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e, quindi, dell'appaltatore, ex art.1944 cc, la rinuncia al beneficio ex art.1945 cc, la rinuncia al termine di decadenza ex art.1957 cc, nonché che il pagamento dell'importo garantito avvenga non oltre quindici giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante, inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio, la fidejussione deve espressamente precisare che la garanzia è resa in favore di tutte le imprese del raggruppamento.

Nella ipotesi in cui, ai sensi del precedente comma, il concorrente abbia scelto la fidejussione, questa, a pena di esclusione dalla gara, deve, indicare testualmente il seguente oggetto: **“Gara con procedura aperta per l'affidamento in appalto per mesi dodici dei servizi di igiene urbana e servizi accessori nell'ambito del territorio comunale, fidejussione quale cauzione provvisoria”**.

La fidejussione di cui al precedente capoverso garantisce in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dalla ditta concorrente in sede di presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, alle condizioni indicate nell'offerta, in caso di aggiudicazione della gara.

La cauzione provvisoria, che copre la mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per fatto dell'aggiudicatario, sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione di detto contratto; ai soggetti non aggiudicatari essa sarà invece restituita entro trenta giorni dalla chiusura delle operazioni concorsuali.

La garanzia prestata a titolo di cauzione provvisoria deve avere validità di almeno centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'appaltatore dovrà provvedere all'integrale risarcimento del danno, indipendentemente dal suo ammontare ed anche se superiore all'importo della cauzione.

22. CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità all'art.113 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m. e i.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n.449/1959, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa al termine dello stesso, previo accertamento del rispetto di tutte le clausole inerenti il contratto medesimo.

Tale garanzia deve espressamente prevedere:

- di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato Speciale d'appalto, dal Disciplinare di gara e dagli atti di gara;
- di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante mediante versamento alla tesoreria comunale;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile;

- di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del contraente nei confronti della stazione appaltante;
- di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del contraente.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva verrà restituita in seguito ad istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio svolto, rilasciato dal referente del Committente. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dal committente.

Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Impresa. Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di giorni dieci naturali e consecutivi, a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, la cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti; qualora l'importo di detta cauzione non fosse sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi, l'Amministrazione avrà facoltà di chiedere il sequestro di macchinari e di attrezzature nella misura necessaria.

La firma apposta sulla polizza fidejussoria dovrà essere debitamente autenticata, pena la revoca dell'aggiudicazione.

23. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'Impresa aggiudicataria è responsabile verso il Comune del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di responsabilità Civile verso terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione del novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti.

La Polizza R.C.T. deve prevedere una somma globale assicurata pari a € **5.000.000,00** (diconsi eurocinquemilioni) con i massimali di seguito indicati:

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| 1. Per sinistro: | € 2.000.000,00 |
| 2. Per persona: | € 1.000.000,00 |
| 3. Per danni a terzi: | € 2.000.000,00 |

La Polizza R.C.O. dovrà avere un massimale per sinistro pari ad € **1.500.000,00** (diconieuroinmilionecinquecentomila/00) con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo pari a € 1.000.000,00 (eurounmilitone/00). In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o consorzio di imprese, ai sensi dell'art.2602 del c.c.) l'Impresa

Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/ RCO anche per le attività delle mandanti o delle consorziate.

Tutte le Polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità ed alle condizioni sopra riportate. In caso di consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di consorzio di imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate. Le Polizze devono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o al prosieguo dello stesso a discrezione del committente, per fatto o colpa dell'Impresa.

CAPO II

PROCEDURA DI GARA

24. PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OFFERENTI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La **procedura** per l'individuazione degli offerenti è di tipo **aperta**, ai sensi dell'art.3 - comma 37, nonché art.55 del D. Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e s.m. e i..

L'aggiudicazione avverrà con il **criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara**, ai sensi dell'art.82 comma 3/bis del medesimo D.Lgs. n.163/2006.

Si precisa che non potrà essere soggetto a ribasso l'importo relativo ai costi per la sicurezza e ai costi del personale.

25. CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve le altre ipotesi di esclusione stabilite dal presente disciplinare e di quelle specificate nell'art.46, comma i/bis, del Codice dei Contratti, sono escluse le imprese, la cui offerta:

- non rispetti tutte le indicazioni, prescrizioni e modalità di espletamento minimo dei servizi come espressamente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto o che presentino documenti incompleti o irregolari rispetto a quanto indicato al presente Disciplinare di Gara;
- non rispetti le modalità di presentazione e redazione espressamente indicate nel presente Disciplinare di Gara;
- sia incompatibile, sotto il profilo economico, con l'insieme delle risorse, delle attrezzature e degli automezzi dei quali sia previsto l'impiego nell'offerta tecnica;
- abbia previsto un costo del lavoro inferiore a quello stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultanti da atti ufficiali;
- abbia sollevato eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni stabilite nel presente Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- che sia parziale, rispetto all'oggetto dell'appalto, o comunque sia espressa in modo indeterminato, ovvero limitata ad una o più parti delle prestazioni oggetto dell'appalto, ovvero proponga varianti al servizio richiesto, ad eccezione di quelle migliorative.

26. PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi indicati all'art.1 ed oggetto di dettaglio nell'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere svolti in conformità delle prescrizioni tecniche ed operative, dettagliatamente riportate nel medesimo C.S.A..

Non potranno, pertanto, essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Committente per errate valutazioni dell'Impresa rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire, oltre che rispetto a quanto previsto nel C.S.A..

27. RELAZIONE ED OFFERTA ECONOMICA

Nel plico contenente il prezzo offerto dovrà essere allegata la relazione economica a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata. Tale relazione economica non può essere inserita, a pena di esclusione, nel plico contenente la documentazione amministrativa. Per la valutazione dell'offerta economica, le ditte concorrenti dovranno presentare l'analisi economica del servizio offerto in particolare specificando le seguenti voci:

- 1) Personale (il numero e le ore di impiego del personale suddiviso per categoria)
- 2) Ammortamenti per l'acquisto e/o costo per la locazione di veicoli, mezzi e materiali (cassoni, cassonetti, cestelli, carrellati, sacchi per la raccolta ecc.) e quanto altro occorre per i diversi servizi offerti;
- 3) Costi di gestione di automezzi e attrezzature;
- 5) Costi di gestione del centro di raccolta comunale;
- 6) Spese Generali ed utile di impresa;
- 7) Costi relativi alla sicurezza;
- 8) Quant'altro necessario a definire l'offerta tecnica in tutti i suoi aspetti economici a giustificazione della remuneratività dell'offerta;
- 9) Il Quadro economico generale su base annua, suddiviso per singole voci di spesa.

CAPO III

CONTENUTO DELL'OFFERTA

28. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione, deve pervenire a questo Ente, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 03 novembre 2014**, in un plico chiuso, sigillato preferibilmente con con ceralacca e controfirmato dal Legale Rappresentante del concorrente sui lembi di chiusura.

Sull'esterno del plico dovrà indicarsi, in forma chiara e leggibile:

- la denominazione o ragione sociale del concorrente, la sede legale, l'eventuale domicilio oltre che il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- la dicitura: "**OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA DEL GIORNO 06 NOVEMBRE 2014 ALLE ORE 10,00 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO PER MESI DODICI DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI ACCESSORI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE**".

Il plico dovrà essere recapitato all'Ufficio Protocollo di questo Comune, sito in Sant'Antonio Abate (NA) 80057, Piazza Don Mosè Mascolo ex Piazza V. Emanuele II[^], entro il termine suindicato, **pena la esclusione**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualunque causa non dovesse pervenire nei termini e nei modi previsti. La data e l'orario di arrivo, risultanti dal timbro

apposto dal Protocollo Generale del Comune, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine indicato nel presente disciplinare e nel bando.

Il plico dovrà contenere, **pena l'esclusione, n. 2 plichi separati**, ciascuno dei quali chiuso, sigillato preferibilmente con ceralacca, controfirmato dal legale Rappresentante del concorrente sui lembi di chiusura, recante ciascuno, oltre alle informazioni circa il Mittente, l'oggetto della gara e il recapito di posta elettronica certificata (PEC), le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- **PLICO "A": DOCUMENTI DI AMMISSIONE ALLA GARA;**
- **PLICO "B": RELAZIONE ED OFFERTA ECONOMICA;**

Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra citato o privi di uno dei requisiti esteriori sopra indicati; parimenti, non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare ciascuno dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

Pena esclusione dalla gara, i plichi devono contenere obbligatoriamente tutta la documentazione di cui agli articoli seguenti.

29. PLICO "A": DOCUMENTI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Deve contenere:

1) **Domanda** di partecipazione, redatta in lingua italiana secondo lo schema allegato agli atti di gara, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa partecipante. In caso di Associazione temporanea o Consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in caso di imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio successivamente all'aggiudicazione, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le Imprese che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art.34 e ss. del D. Lgs. n.163/2006 ed indicare l'Impresa designata capogruppo. Nella domanda dovranno altresì essere specificati:

- La ragione sociale, il codice fiscale e/ o partita Iva dell'Impresa partecipante e, in caso di associazione temporanea o consorzio, di tutte le Imprese raggruppate o da associarsi o consorziarsi ex art.2602 c.c., così come di tutte le imprese consorziate, nel caso di consorzi stabili;
- La sede alla quale spedire la corrispondenza;
- Numero di telefono, fax e recapito di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti, dai certificati e/o dalle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, di seguito elencati:

2) **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste **nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater)** del Codice e precisamente:

A) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, come modificato, da ultimo, dalla L. n. 9/2014, giusto decreto del Tribunale di _____ del / / : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (**art.38, comma 1, lett. a)**, del Codice);

B) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 **art.38, comma 1, lett. b**, del Codice ; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (inclusi procuratori speciali con poteri negoziali, institori e vicepresidenti) o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Si precisa, inoltre, che per socio di maggioranza, come sopra richiamato, si intende il socio con la quota di partecipazione pari almeno al 50% nelle società con 2 o 3 soci.

C) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**art.38 comma 1, lett. c**) del Codice);

D) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**art.38 comma 1, lett. d**) del Codice);

E) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (**art.38 comma 1, lett. e**) del Codice);

F) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (**art.38 comma 1, lett. f**) del Codice);

G) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1e 2-*bis* del d.P.R. 29 settembre1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (**art.38 comma 1, lett. g**) del Codice);

H) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (**art.38, comma 1, lett. h**) del Codice);

I) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è

stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n.20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (**art.38, comma 1, lett. i**) del Codice);

L) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (**art.38, comma1, lett. l**) del Codice);

M) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (**art.38, comma1, lett. m**) del Codice);

N) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (**art.38, comma1, lett. m-bis**) del Codice);

O) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38, comma 1, lettera *m-ter*), del Codice; attesta (**contrassegnando una** delle seguenti alternative), ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera *m-quater e* comma 2 dell'art.38, del Codice:

opzione 1

-di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

-di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3

-di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con _____ (**specificare l'operatore economico o gli operatori economici**) e di aver formulato autonomamente l'offerta.

P) che si obbliga a trasmettere prima dell'inizio del servizio e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché la copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, nonché il DUVRI da redigere in conformità alle disposizioni di cui all'art.26 del D. Lgs. n.81/2008;

Q) che si obbliga a trasmettere copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli Organismi Paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, entro e non oltre venti giorni fissati per le relative scadenze dalla norme vigenti;

R) il nominativo e le complete generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la concorrente;

S) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dalla stazione appaltante con la prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili sul sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, impegnandosi a sottoscriverle in sede di stipula del contratto.

- 3) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**, che attesti l'iscrizione al Registro delle Imprese CCIAA competente, o di analogo registro dello stato di residenza o sede aderente all'Unione Europea, e l'esercizio delle attività di cui alla cat. 16 dell'Allegato IIa del D. Lgs. n.163/2006 (Numero di riferimento CPC 94); da tale dichiarazione deve risultare che nei confronti dell'Impresa concorrente non sono in atto, né si sono verificate nell'ultimo quinquennio, procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, riportante altresì in calce "Nulla Osta" ai fini

dell'art.10 della legge 31/05/1965, n.575 e s.m.i.. Per le Società Commerciali, per le cooperative e per i consorzi di cooperative, il certificato deve attestare la denominazione sociale, il numero di iscrizione nel registro delle società, la sede sociale ed essere completo con i nominativi:

- di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;
- di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e a impegnare legalmente l'impresa, per tutti gli altri tipi di società.

- 4) **certificato** in corso di validità o dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi di legge) d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie minime richieste, dettagliatamente riportate all'art.15;
- 5) **idonee referenze bancarie** (minimo due) rilasciate da Istituti di credito in data non anteriore a due mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente ad assumere impegni dell'entità del canone annuo posto a base di gara. La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna impresa partecipante, ancorché facente parte di un R.T.I. o di un Consorzio, anche ex art.2602 c.c..
- 6) **attestazioni**, in originale, rilasciate dai Comuni dalle quali possa evincersi che l'Impresa concorrente ha svolto servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara nell'ultimo triennio (2011-2013) e per almeno 12 mesi consecutivi, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un Comune con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti. Nel caso di partecipazione in R.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 70%; la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 15%. Ai R.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art.2602 del c.c.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese Artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.
- 7) **Copia dei bilanci** approvati relativi all'ultimo triennio 2011-2013 o estratto di bilancio e dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 da cui si rilevi che l'Impresa ha realizzato un volume d'affari globale nell'ultimo triennio 2011-2013 pari ad almeno l'importo posto a base di gara. Nel caso di partecipazione in R.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 70%; la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 15%. Ai R.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del c.c.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.
- 8) **Cauzione provvisoria** di € **31.019,77** (diconsiueotrentunomiladiciannove/77), pari al 2% dell'importo totale posto a base di gara, così come previsto dall'art.21 del presente Disciplinare.
- 9) **Certificazione Sistema di Qualità** UNI EN ISO 9001, e Certificato Sistema di Qualità 14001 e/o certificazione EMAS e Certificazione di conformità allo standard OHSAS 18001, tutte in corso di validità e rilasciata da organismi accreditati, aderenti alle norme europee. Anche in caso di R.T.I., le certificazioni in argomento dovranno essere possedute da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento, così come nel caso di Consorzio, ancorché ex art. 2602 del c.c..
- 10) **Attestazione** in originale dell'avvenuto versamento del contributo previsto dall'art.1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, così come determinato nella deliberazione del Consiglio dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del 03/11/2010. Il versamento della contribuzione deve essere effettuato secondo le modalità e le istruzioni operative presenti sul sito dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.wavcp.it/riscossioni.html>. La mancata o incompleta presentazione della /e dichiarazione/i e dell'attestazione dell'avvenuto versamento all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici comporta l'esclusione dalla gara. I riferimenti per la determinazione dell'importo da versare sono: **Gara n.5728641; -CIG: 5903679E04.**
- 11) **I concorrenti** riuniti devono indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti in consorzio.

12) Limitatamente alle Imprese che ricorrono all'avvalimento, dovrà essere esibita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui all'art.49 del D. Lgs n.163/2006 e precisamente:

- Una dichiarazione dell'impresa concorrente attestante l'avvalimento del requisito, con specifica indicazione del requisito proprio e quello dell'Impresa ausiliaria;
- Una dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Ausiliaria, attestante:
 - Di possedere i requisiti di cui all'art.38 del D. Lgs. n.163/2006;
 - Di obbligarsi verso l'Impresa concorrente e l'Amministrazione Comunale a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui risulta carente l'Impresa concorrente;
 - Di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in R.T.I. e che non si trova in una situazione di controllo con una delle Imprese che partecipano alla gara.
 - Originale o copia autentica del contratto di avvalimento, **recante la puntuale indicazione dei mezzi, delle attrezzature e del personale messo a disposizione dell'ausiliata.**

13) Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'art.37, commi 2, 4, 5, 7, 13 e 14 del D. Lsg. n.163/2006 deve essere allegato:

- Se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dalla indicazione dei servizi o della quota di servizi affidati ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'art.37, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006;
- Se già formalmente costituiti: Copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con la indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei servizi o della quota dei servizi da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti.

30. PLICO "B": RELAZIONE ED OFFERTA ECONOMICA

1) L'Offerta economica deve contenere, **a pena esclusione** dalla gara, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente il ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza da interferenza come innanzi specificati; e al netto del costo della manodopera.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o Consorzio non ancora costituito, ovvero da aggregazione di imprese di rete, **a pena di esclusione** dell'offerta, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese.

Si precisa che la predetta dichiarazione deve indicare anche i costi della sicurezza aziendale interna (da rischi specifico), **a pena di esclusione.**

Si precisa infine che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, farà fede il ribasso in cifre.

2) Relazione Economica giustificativa del prezzo offerto datata e firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente (in caso di R.T.I. da tutte le Imprese del raggruppamento) con analisi dei costi delle varie voci componenti il canone annuo che viene offerto.

L'analisi economica del servizio offerto dovrà in particolare specificare le seguenti voci:

- Personale (il numero e le ore di impiego del personale suddiviso per categoria);
- Ammortamenti per l'acquisto e/o costo per la locazione di veicoli, mezzi e materiali (cassoni, cassonetti, cestelli, carrellati, etc.) e quanto altro occorre per i diversi servizi offerti;

- Quant'altro necessario a definire l'offerta tecnica in tutti i suoi aspetti economici a giustificazione della sua remuneratività;
- Oneri esterni ed interni espliciti per la sicurezza;
- Spese Generali ed utile di impresa.
- Il Quadro economico generale su base annua, suddiviso per singole voci di spesa.

31. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Per l'aggiudicazione dell'appalto l'Amministrazione concedente provvederà nelle forme di legge a mezzo del soggetto preposto alla gara individuato nella persona del Dirigente del Settore Tecnico.

32. COMUNICAZIONE RECAPITO

È fatto obbligo al concorrente di indicare sul plico principale, il recapito di posta elettronica certificata (PEC) o il fax, ai quali saranno inviate tutte le comunicazioni e le richieste riguardanti la presente procedura di gara.

Delle comunicazioni e richieste indirizzate ai suddetti recapiti PEC o fax il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.

33. OPERAZIONI DI GARA

La data e la sede presso cui avrà luogo la seduta pubblica di avvio delle operazioni di gara, sarà comunicata agli interessati ai contatti di cui al precedente art.32.

In tale seduta, il Presidente di gara, procederà all'apertura del Plico A "Documenti di ammissione alla gara" per la verifica della documentazione amministrativa, stilando l'elenco dei concorrenti ammessi e di quelli non ammessi, oltre all'eventuale sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica dei requisiti.

Successivamente, in prosieguo od in successiva seduta pubblica, il Presidente di gara procederà all'apertura del Plico B "Relazione ed Offerta economica", dei concorrenti ammessi, che dovrà contenere la busta "C1 offerta economica" e la busta "C2 relazione economica".

Relativamente alle siffatte operazioni si precisa che sarà aperta prima la busta C1 contenente l'offerta economica, ovvero il ribasso percentuale, e successivamente sarà aperta la busta C2 contenente la relazione economica a supporto del ribasso offerto. E' fatta salva la verifica della congruità dell'offerta economica così come supportato dalla relativa relazione.

Infine, il Presidente stilerà la graduatoria sulla scorta della migliore offerta, inferiore a quella posta a base di gara.

34. AVVERTENZE

- Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.
- Oltre il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, non sarà ritenuta valida altra documentazione formulata dalla stessa Impresa, se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.
- Le dichiarazioni prodotte, di cui ai punti precedenti, possono essere sottoscritte dai soggetti indicati, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.
- L'Amministrazione potrà procedere alla verifica dei requisiti dichiarati "a campione" anche mediante l'acquisizione d'Ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle imprese partecipanti alla successiva fase di gara.
- Le dichiarazioni mendaci saranno perseguite ai sensi di legge.

- Saranno esclusi dalla gara i raggruppamenti di imprese con ditte che partecipino alla gara singolarmente o già riunite in altri raggruppamenti, le imprese che partecipino singolarmente e quali componenti di Consorzi, anche se ex art. 2602 c.c..

35. PRECISAZIONI E RISERVE

Si precisa che:

- 1) non sarà ammessa alla gara la Ditta la cui documentazione risulti incompleta od irregolare e non sia contenuta in apposita busta debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;
- 2) in caso di difformità o discordanza tra le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e quelle contenute nel presente disciplinare di gara, queste ultime si intendono prevalenti;
- 3) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art.77 del R.D. 23.05.1924 n.827;
- 4) alle Imprese partecipanti non sarà riconosciuto alcun rimborso per le spese a qualsiasi titolo sostenute per la partecipazione alla gara;
- 5) ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 si precisa che i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e che il relativo trattamento, informatico e non, verrà effettuato dal Comune di Sant'Antonio Abate, tramite gli Uffici preposti, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto di appalto. Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L.241/90 e s.m.i., che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di accertamento dei requisiti tecnici dichiarati in sede di gara o comunque previsti *ex lege*;
- 6) la documentazione di gara, costituita da: Bando, Disciplinare di gara, Capitolato speciale d'appalto, nonché dalla modulistica per produrre le dichiarazioni e l'offerta, è disponibile sul profilo della Stazione appaltante, all'indirizzo: www.comune.santantonioabate.na.it; in alternativa è visionabile, presso gli uffici dell'Area Tecnica - Servizio Ambiente e Cimitero, nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 oltre che dalle ore 15,30 alle ore 17,30 del martedì e giovedì;
- 7) le copie di tutti i documenti di gara, inclusi gli allegati, possono essere richiesti, previa istanza e pagamento dei relativi costi al predetto Servizio, nei limiti e con le modalità dei cui agli artt. 13 e 79 del codice dei contratti e all'art. 22 della legge n. 241/1990; eventuali documenti recanti segreti tecnici e commerciali (da sottrarre all'accesso) dovranno essere precisati nella domanda di partecipazione a gara. Sono a carico del contraente le spese relative alla stipula del contratto nonché quelle di pubblicazione della gara.
- 8) Come precisato al precedente art.19, comma 2, lettera u) del presente disciplinare, il Comune di Sant'Antonio Abate ha aderito al "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli e, pertanto, oltre all'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di appalti servizi, si conforma alle procedure ed agli obblighi in esso protocollo contenuti. In osservanza al predetto "Protocollo di legalità", le Imprese interessate, in sede di stipula del contratto dovranno espressamente accettare e sottoscrivere le seguenti clausole:

Clausola n°1 - L'impresa aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, fra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n°2 - L'impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine

sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n°3 - L'impresa aggiudicataria si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n°4 - L'impresa aggiudicataria dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n°5 - L'impresa aggiudicataria dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n°6 - L'impresa aggiudicataria dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n°7 - L'impresa aggiudicataria dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge 143/1991.

Clausola n°8 - L'impresa aggiudicataria dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

36. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È nominato Responsabile Unico del Procedimento, con le attribuzioni previste dal D.Lgs. n.163/2006, il **Geom. Antonio D'AURIA - Area Tecnica - Servizio Ambiente e Cimitero - tel 081 3911226 - fax 081 8797793 - e-mail: ambiente@comunesantantonioabate.it; PEC ambientesantantonioabate@asmepec.it.**

Sant'Antonio Abate, li 02 settembre 2014

IL RUP

Geom. Antonio D'Auria

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

Ing. Andrea Matrone